

**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)**  
Fasc. 08.01.07/4/2022  
I.P. 7078/2025

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 3146 DEL 23/12/2025  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)

**OGGETTO:** PNRR MISURA M5C2.2 INVESTIMENTO 2.3 ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER LA RESTITUZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLE RISORSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI ECONOMIE

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 33.499,68 sul Cap. E 400439/0 - PNRR\_M5C2 INV 2.3\_Rimborso somme erogate in eccesso - Comune di Castiglione dei Pepoli: G18I21000740001\_ID 263\_DM 383/2021 - Cdc 092 (Cod. SIOPE 4050302001) e carico del COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (codice: 2491) per G18I21000740001 Restituzione somme erogate in eccesso.. CIG: - CUP: ;
  
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 33.499,68 sul Cap. S 205326/0 - PNRR\_M5C2 INV 2.3\_Rimborso MIT somme percepite in eccesso - Comune di Castiglione dei Pepoli: G18I21000740001\_ID 263\_DM 383/2021 - Cdc 092 (Cod. SIOPE 2050401001) in favore del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (codice: 24534) per G18I21000740001 Restituzione somme erogate in eccesso.. CIG: - CUP: ;

3) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

## **MOTIVAZIONE**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito anche "PNRR" o "Piano"), con cui il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare è stato inserito nel PNRR, nella relativa Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178.

Con Decreto interministeriale n. 395, firmato dal MIT, di concerto con il MEF e il MiBACT, con le finalità stabilite al comma 436, articolo 1, della Legge Finanziaria 2020 (L. 160/2019), è stato istituito e disciplinato il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA). Il

Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socioeconomico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (*Smart City*)”.

Con Atto del Sindaco metropolitano n. 270 del 23 dicembre 2020, è stata formalizzata la volontà della Città metropolitana di Bologna di partecipare al Programma mentre, con atto del Sindaco metropolitano n. 63/2021, sono state approvate le tre proposte (ID 263 – ID 264 – ID 265) ed è stata autorizzata la presentazione dell’istanza per la partecipazione al Programma in oggetto.

In esito alla valutazione delle proposte pervenute, con decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQuA, ha definito l’elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l’acconto da erogare agli stessi. Con lo stesso decreto direttoriale sono stati approvati gli schemi di Convenzione tra il Ministero e il soggetto beneficiario e tra quest’ultimo e i soggetti attuatori. Sulla base di quanto disposto dal Ministero con il Decreto Direttoriale n. 804/2022, con Atto del Sindaco n. 44/2022 si è provveduto all’approvazione degli schemi di Convenzione per la disciplina del rapporto fra Città Metropolitana di Bologna (Soggetto Beneficiario) ed il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile; nonché all’approvazione degli Atti d’obbligo per la disciplina dei rapporti fra Città metropolitana di Bologna e Unioni di Comuni e Comuni (Soggetti Attuatori).

Gli Atti d’obbligo, pertanto, prevedono una serie di obblighi e adempimenti in capo ai Soggetti Attuatori che sono, infatti, titolari della realizzazione degli interventi che compongono la singola proposta, rispettivamente identificati con un codice CUP. Pertanto il contributo riconosciuto a favore della Città metropolitana in qualità di Soggetto Beneficiario del Programma PINQuA deve essere trasferito ai Soggetti Attuatori sulla base delle condizioni indicate negli Atti d’Obbligo.

Con determinazioni dirigenziali n. 2460 del 21/11/2022, n. 2901 del 23/11/2022 e n. 1596 del 31/07/2024, sono stati acquisiti gli impegni di spesa relativi alle quote di anticipazione sinora pervenuti ai sensi del predetto art. 4 del D.D. 804/2022.

Ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e del Decreto MEF del 06 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”, il Comune di Castiglione dei Pepoli, relativamente al progetto identificato dal CUP G18I21000740001, denominato “TEATRO

POLIVALENTE VIA PEPOLI 1, 3\*VIA PEPOLI, 1 E 3\*INTERVENTO 7B CASTIGLIONE DEI PEPOLI CAPOLUOGO VIA PEPOLI 1, 3, RISTRUT EDILIZIA DI FABBRICATO COMUNALE AD USO TEATRO POLIVALENTE E SEDE DELLA COMPAGNIA TEATRALE, PER LA CREAZIONE DI NUOVI SPAZI SOCIALI, CULTURALI ED AGGREGATIVI PER LE ASSOCIAZIONI LOCALI”, di cui è soggetto attuatore di secondo livello, ha presentato richiesta di trasferimento intermedio nella misura massima del 90% del finanziamento, al netto dell’anticipazione, tale richiesta è stata inoltrata all’Amministrazione titolare tramite la piattaforma ReGiS alla quale è stato attribuito l’ID 4000231327.

In data 29/07/2025 sono state trasferite le risorse alla Città metropolitana di Bologna la quale ha provveduto ad accertare e impegnare a favore del Comune in parola mediante la determinazione dirigenziale n. 1811/2025 e successivamente a liquidate con atto n. 1693/2025.

Con nota PG 81771 del 12/12/2025 il Comune ha notificato la conclusione del progetto allegando il prospetto delle spese definitive che ammontano ad euro 276.859,88 a fronte di un finanziamento PNRR pari a euro 344.843,96, accertando così economie per euro 67.984,08.

Considerato che al Comune di Castiglione dei Pepoli, mediante gli atti citati nei paragrafi precedenti, sono stati trasferiti complessivamente euro 310.359,56, sia a titolo di anticipazione, sia a titolo di trasferimento intermedio, si rende necessario restituire all’Amministrazione titolare della misura la somma di euro 33.499,68.

Con nota PG 82800 del 17/12/2025 il Comune di Castiglione dei Pepoli ha trasmesso la propria determinazione dirigenziale n. 590 del 13/12/2025, che si allega al presente provvedimento, con la quale è stato assunto l’impegno a favore della Città metropolitana di Bologna per la somma euro 33.499,68.

Si rende, pertanto, necessario, procedere all’assunzione dell’accertamento e del relativo impegno di spesa al fine di restituire la somma all’Amministrazione titolare della misura.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 23/12/2025

**Firmato digitalmente**  
***Dott. DELPIANO ALESSANDRO***<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.